

# DIFESA DEL CONTRATTO NAZIONALE

# DIFESA DEL DIRITTO DI SCIOPERO

# DIFESA DELLE PENSIONI

*Prima* la legge Brunetta contro i lavoratori del pubblico impiego, per criminalizzare la categoria dei dipendenti della pubblica amministrazione.

*Poi* la riforma del modello contrattuale, con l'accordo separato sottoscritto da Cisl, Uil e Ugl senza l'adesione della Cgil e senza consultare i lavoratori.

*Poi* l'attacco al diritto di sciopero ai lavoratori del trasporto pubblico.

*Ora* la proposta di innalzamento dell'età pensionabile per le lavoratrici del pubblico impiego.

IL GOVERNO BERLUSCONI, INVECE DI AFFRONTARE LA CRISI ECONOMICA CHE DILAGA IN TUTTO IL PAESE, SI SCAGLIA CONTRO I LAVORATORI E I LORO DIRITTI CONQUISTATI IN SESSANT'ANNI DI LOTTE SINDACALI.

SI ATTACCA IL PUBBLICO IMPIEGO, "CRIMINALIZZANDO" L'INTERA CATEGORIA CON L'OBIETTIVO DI PRIVATIZZARE I SERVIZI, PER COLPIRE IN SEGUITO TUTTO IL MONDO DEL LAVORO.

**Mentre la Cgil subisce l'isolamento da parte di Governo e Confindustria con la complicità di Cisl e Uil, il Partito Democratico non è nemmeno capace di schierarsi a sua difesa e anzi, ha anche proposto il taglio delle pensioni e l'abolizione dell'art. 18.**

**I Comunisti Italiani, sostengono la Cgil che ha detto No scegliendo di stare dalla parte dei lavoratori e sono impegnati a difendere il valore del lavoro e i diritti conquistati nel corso degli anni.**

**Occorre costruire una forte opposizione, a partire dall'unità dei comunisti, per mettere al centro la questione del lavoro come base di una migliore giustizia sociale.**



**Partito dei Comunisti Italiani**  
**Sez. "L. Diomelli"**  
**San Giuliano Terme**